

Liceo "Marie Curie" (Meda)  
Scientifico – Classico – Linguistico

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE**

***a.s. 2015/16***

<b>CLASSE</b>	<b>Indirizzo di studio</b>
3 <sup>^</sup> Ac	Liceo classico

<b>Docente</b>	<b>SCHIMPERNA MARIA BEATRICE</b>
<b>Disciplina</b>	<b>FISICA</b>
<b>Monte ore settimanale nella classe</b>	<b>2</b>
<b>Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 18/10/2015</b>	

# 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

## 1.1 PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe si presenta nel suo complesso con connotazioni:	positive
L'interesse generalmente è:	buono
La partecipazione generalmente è:	attiva
I comportamenti generalmente sono	corretti

## 1.2 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

(livelli degli allievi sulla base agli esiti delle prime verifiche)

Livello critico (voto 3-4,9)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza 5-5,9)	Livello medio (voti 6-7,9)	Livello alto (voti 8-10)
N. 1	N. 4	N. 10	N. 1

### FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- tecniche di osservazione nel corso delle diverse attività e delle verifiche
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie

## 2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: scientifico tecnologico.

### OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

## 2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper operare con le grandezze fisiche e loro unità di misura</li><li>• saper operare con i vettori</li><li>• saper risolvere problemi relativi ai fenomeni trattati e saper interpretare tabelle e grafici</li><li>• saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</li><li>• saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure eseguite, i risultati raggiunti e il loro significato.</li></ul>	<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico</li><li>• saper risolvere problemi nei diversi ambiti della fisica</li><li>• analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano e le proprietà invarianti</li><li>• Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi fisici</li></ul>
<p><b>Conoscenze</b></p> <p>(Trimestre)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Grandezze fisiche e misura, il metodo scientifico.</li><li>• Grandezze scalari e vettoriali.</li><li>• Cinematica: spostamento, velocità e accelerazione; moti rettilinei</li></ul> <p>(Pentamestre)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le forze</li><li>• Statica: l'equilibrio di un punto materiale e il piano inclinato.</li><li>• Dinamica: i principi della dinamica</li><li>• Lavoro, potenza, energia cinetica, energia potenziale e conservazione dell'energia meccanica.</li></ul>	

## 3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

### Introduzione alla fisica

- **La misura:** oggetto della fisica, il metodo sperimentale, campioni di misura, numeri grandi e numeri piccoli, il sistema internazionale, misure dirette e indirette, gli errori di misurazione, calcolo degli errori.
- **I vettori:** spostamento di un punto materiale, grandezze scalari e grandezze vettoriali, composizione e scomposizione di vettori, algebra di vettori, rappresentazione cartesiana di un vettore.

### Meccanica

- **La descrizione del moto:** lo spazio e il tempo, il sistema di riferimento e l'osservatore, la traiettoria, la tabella oraria, la rappresentazione grafica del moto, il diagramma orario, la velocità media, analisi di un diagramma orario.
- **I moti rettilinei:** il moto rettilineo uniforme, la legge oraria e il diagramma orario del moto rettilineo uniforme, dal diagramma orario alla legge oraria, il grafico velocità tempo del moto rettilineo uniforme, il moto vario: la velocità media e la velocità istantanea, l'accelerazione media, il moto rettilineo uniformemente accelerato, il grafico velocità-tempo del moto uniformemente accelerato, la legge oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato e decelerato, la caduta dei gravi e il lancio di un corpo verso l'alto. Il moto parabolico visto come composizione di due moti rettilinei..
- **Le forze e l'equilibrio:** concetto di forza, misura statica delle forze, forza di attrito e forza elastica, equilibrio di un punto materiale.

- **Le forze e il moto:** primo, secondo e terzo principio della dinamica, massa e peso, le forze e il moto, applicazioni del secondo principio della Dinamica: il piano inclinato, le forze di attrito radente.
- **L'energia e il lavoro:** definizione di lavoro, calcolo del lavoro quando forza e spostamento hanno direzioni diverse, energia potenziale, energia cinetica, teorema dell'energia cinetica, forze conservative, principio di conservazione dell'energia..
- **Quantità di moto:** quantità di moto e sua conservazione, impulso e quantità di moto, urti, urti elastici e anelastici.

#### 4. **EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI**

Non si prevedono percorsi pluridisciplinari

#### 5. **METODOLOGIE**

- Proposta di numerosi esercizi al fine di favorire l'esemplificazione dei contenuti teorici.
- Proposta di quesiti a vari livelli di difficoltà per affinare le capacità di ragionamento induttivo - deduttivo.
- Proposta di problemi in cui emerga la necessità di utilizzare strumenti di verifica e controllo, anche parziali, al fine di sviluppare la capacità critica.

#### 6. **AUSILI DIDATTICI**

a) Libro di testo : Titolo: **FISICA!** - VOL. 1 Autori: A. Caforio, A. Ferilli Casa Editrice Le Monnier

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie

#### 7. **MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

MODALITÀ DI RECUPERO	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di materiale didattico(fotocopie)</li> <li>• Ripetizione degli argomenti</li> <li>• Recupero in itinere</li> <li>• Ripasso guidato degli argomenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richieste di sviluppare in autonomia temi non trattati a lezione</li> <li>• Partecipazione alle competizioni proposte dall'Istituto</li> </ul>

#### 8. **VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Per i criteri di valutazione, gli strumenti e i tempi di verifica e per la griglia di valutazione si rimanda alla programmazione generale di dipartimento di materia (par. 4 e 9).

## 9. COMPETENZE DI CITTADINANZA

Si riconosce che la Matematica e la Fisica concorrono, insieme alle altre discipline, alla promozione delle competenze chiave di cittadinanza ed in particolare alle seguenti: comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, imparare ad imparare.

### A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

**1. IMPARARE A IMPARARE:** La Fisica, come la Matematica, svolge un ruolo insostituibile nel conseguimento della competenza "imparare ad imparare", considerata tra quelle fondamentali secondo la "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006". La metodologia comunemente adottata nell'insegnamento delle discipline scientifiche, infatti, è tradizionalmente tesa a scardinare e scoraggiare gli apprendimenti mnemonici, incapaci per la loro rigidità e staticità di evolvere in autentiche e significative competenze; al contrario, essa stimola apprendimenti significativi e trasferibili ad ambiti diversi. Ciò comporta acquisire, elaborare, assimilare nuove conoscenze e abilità a partire da quelle di base, e valutare tale processo come base per organizzare il proprio apprendimento. Le fonti cui riferirsi per reperire l'informazione aumentano nel corso degli studi, parallelamente all'abitudine all'utilizzo di fonti diverse: le prime attività mirano ad abituare gli allievi all'uso del libro di testo e ad integrare autonomamente i suoi contenuti eventualmente gli appunti presi in classe, tale competenza va utilizzata lungo tutto il corso di studi. Inoltre, una pratica didattica ormai consolidata, costituita dallo svolgimento guidato e collaborativo di problemi, dalla correzione del lavoro domestico o degli esercizi assegnati in occasione delle periodiche verifiche formali, consente quotidianamente allo studente di valutare l'efficacia del proprio metodo di studio e di correggere conseguentemente le strategie di apprendimento adottate.

### 2. RISOLVERE PROBLEMI

### 3. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

**4. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI** Per quanto riguarda le competenze relative alla soluzione di problemi, all'individuazione di relazioni e collegamenti e all'interpretazione delle informazioni, esse richiamano puntualmente una serie di obiettivi di apprendimento specifici che, da sempre, caratterizzano l'insegnamento della discipline scientifiche. Il passaggio dal problema posto in linguaggio naturale alla sua formulazione in linguaggio matematico, la individuazione di strategie risolutive e dei dati/informazioni necessari alla loro attuazione, l'effettivo svolgimento della procedura risolutiva, il controllo della compatibilità della soluzione trovata, sono passi che presuppongono l'acquisizione delle competenze a individuare collegamenti e relazioni e a acquisire e interpretare le informazioni. In linea di massima, tutte le richieste poste agli studenti si traducono in situazioni problematiche la cui soluzione, inevitabilmente, presuppone la capacità di interpretare e rielaborare informazioni di vario genere. Le competenze 3 e 4 sono poi fondamentali per la fisica. Il metodo sperimentale si basa sulla possibilità di acquisire informazioni dal mondo reale, di interpretarle dopo aver ordinato i dati, di individuare tra esse collegamenti e relazioni.

### B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

**5. COMUNICARE:** Tutti i contenuti disciplinari, per quanto in misura diversa, contribuiscono allo sviluppo delle competenze di comunicazione, tanto orale quanto scritta, sia nel linguaggio naturale che in quello formalizzato. Nella Fisica in particolare emerge costantemente la necessità di una comunicazione non ambigua e dell'utilizzo di una terminologia rigorosamente ed esaustivamente definita, dal momento che numerosi concetti (ad esempio, quello di forza) sono denotati dagli stessi termini che indicano sostantivi utilizzati in linguaggio naturale con significato diverso.

**6. COLLABORARE E PARTECIPARE:** La collaborazione durante le attività di risoluzione degli esercizi (anche domestici) o di interpretazione della fenomenologia e l'ascolto attento delle opinioni altrui comportano una crescita collettiva e personale nella disciplina. Nel lavoro sperimentale la collaborazione di ciascuno alla riuscita dell'attività favorisce anche l'insorgenza di nuovi spunti di riflessione.

### **C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ**

**7. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale. L'abitudine a portare in classe i materiali necessari al lavoro quotidiano, a svolgere con continuità i compiti assegnati, a produrre interventi e richieste chiaramente formulate sono indicatori di autonomia e responsabilità anche per la Fisica.

## ***Indice***

- 1. Analisi della situazione di partenza**
  - 1.1 Profilo generale della classe**
  - 1.2 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
  - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze di cittadinanza**